Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 dicembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1952

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 dicembre 1951, n. **1325.**

Emissione di buoni del Tesoro novennali a premi, con scadenza al 1° gennaio 1961.

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono autorizzate la creazione e l'emissione di buoni del Tesoro novennali a premi, con scadenza 1° gennaio 1961, nei tagli da determinarsi con decreto del Ministro per il tesoro.

I buoni fruttano l'interesse annuo del 5% pagabile in due semestralità posticipate al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno.

Art. 2.

I buoni del Tesoro novennali di cui al precedente art. 1 concorrono, per ciascuna serie di dieci miliardi di lire, ai seguenti premi da sorteggiare entro il mese di novembre di ogni anno di durata dei buoni medesimi e pagabili al 1° gennaio successivo:

al primo numero estratto: lire dieci milioni;

ai quattro successivi numeri estratti, per ciascuno: lire cinque milioni;

ai venti successivi estratti, per ciascuno: lire un milione.

In totale numero venticinque premi per complessive lire cinquanta milioni ad anno per ogni serie.

Art. 3.

I titoli, gli interessi e i premi relativi ai buoni poliennali di cui alla presente legge sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale presente e futura;

b) dalla imposta di successione e dalla imposta sul valore netto globale delle successioni;

c) dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare;

d) dalla imposta di manomorta.

Ai fini tutti di cui al presente articolo, i titoli sono esenti da obbligo di denuncia, nè possono formare oggetto di accertamento di ufficio e, ove fossero denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote applicabili per le quote ereditarie, per l'asse ereditario globale, per l'imposta di manomorta e per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi nonchè per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Art. 4.

L'emissione dei nuovi buoni ha luogo per pubblica sottoscrizione, entro l'esercizio finanziario 1951-52, a partire dalla data e per la durata da stabilire con decreti del Ministro per il tesoro.

Il collocamento è affidato ad un Consorzio promosso e presieduto dalla Banca d'Italia.

Art. 5.

Il prezzo di emissione è stabilito in L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale.

In pagamento dei buoni sottoscritti sono accettati anche i buoni del Tesoro ordinari al valore nominale diminuito del rateo d'interesse, al rispettivo tasso, dalla data di versamento alla scadenza.

Sono pure accettate, alla pari, come contante, le cedole con scadenza 1° gennaio 1952 relative ai seguenti titoli di debito pubblico: Consolidato 3,50%, Rendita 5%, Prestiti redimibili 3,50% 1934 e 5% 1936 e Prestiti della ricostruzione 3,50% e 5%.

All'atto della sottoscrizione è anticipato il pagamento della prima cedola di scadenza 1° luglio 1952 dei buoni sottoscritti.

Art. 6.

I buoni del Tesoro novennali 5% a premi, considerati nella presente legge, sono iscritti nel Gran Libro del debito pubblico e sono emessi con l'osservanza delle disposizioni che regolano lo stesso Gran Libro, in quanto non siano contrarie a quelle contenute nella presente legge.

I buoni medesimi, al pari degli altri titoli di debito pubblico, sono accettati tutte le volte che, per disposizioni legislative o regolamentari, siano richieste prestazioni o prescritti depositi cauzionali, o, in genere, depositi a garanzia in titoli del debito pubblico o rinvestimenti di capitali in siffatti titoli.

I titoli e le relative cedole fruiscono di tutte le garanzie e di tutti i privilegi concessi alle rendite del debito pubblico.

I premi si prescrivono col decorso di cinque anni dalla data da cui sono pagabili.

Art. 7.

Tutti gli atti e documenti comunque relativi alle sottoscrizioni di cui alla presente legge, nonchè gli atti relativi alla costituzione del Consorzio per il collocamento dei nuovi titoli, i conti e la corrispondenza del Consorzio sono esenti da tassa di registro, di bollo e di concessione governativa.

Le spedizioni dei nuovi titoli di cui alla presente legge alle sezioni di tesoreria provinciale e quelle dalle filiali della Banca d'Italia esistenti nei capoluoghi di provincia alle filiali fuori dei capoluoghi medesimi, come pure quelle da una ad altra filiale della Banca di Italia, sono effettuate in esenzione dalle tasse postali; analoga agevolazione si applica per il trasferimento dei titoli presentati in sottoscrizione. Sono osservate, in ogni caso, le formalità da stabilirsi dal Ministro per il tesoro d'intesa con il Ministro per le poste e telecomunicazioni.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da qualsiasi tassa e diritto spettanti all'Erario e ad altri enti.

Art. 8.

Il Ministro per il tesoro stabilirà ogni altra condizione e modalità della emissione di cui alla presente legge, ivi inclusi i conguagli di interesse al 5 % annuo, attivi e passivi, per il periodo compreso tra la data di sottoscrizione e il 1° gennaio 1952, e la data e le modalità di estrazione e di pagamento dei premi; provvederà alla stipula delle convenzioni con la Banca d'Italia per le operazioni relative a detta emissione e per la costituzione ed il funzionamento del Consorzio per il collocamento dei titoli, regolandone ogni condizione, e fisserà le caratteristiche dei titoli, nonchè il limite della emissione in relazione ai risultati delle sottoscrizioni.

Art. 9.

I proventi netti dell'emissione dei buoni poliennali, di cui al precedente art. 1, sono versati in un fondo speciale di Tesoreria da destinarsi con assoluta precedenza alle opere pubbliche rese necessarie dai nubifragi e dalle alluvioni dell'anno 1951 nonchè, per le residuali possibilità, ad opere destinate a promuovere lo sviluppo economico della Nazione ed una maggiore occupazione.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio allo stato di previsione dell'entrata ed a quello della spesa del Ministero del tesoro per le esigenze relative alla emissione dei buoni del Tesoro novennali di cui alla presente legge, e per il versamento a costituzione del predetto fondo.

Art. 10.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1951, n. 1326.

Emissione di tre francobolli celebrativi del Centenario del primo francobollo sardo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emessa una serie di francobolli celebrativi del Centenario del primo francobollo sardo;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di tre francobolli celebrativi del Centenario del primo francobollo sardo.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 52. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1951, n. 1327.

Emissione di due francobolli celebrativi del IX Censimento generale della popolazione e del III Censimento generale dell'industria e del commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emessa una serie di due francobolli celebrativi del IX Censimento generale della popolazione e del III Censimento generale dell'industria e del commercio, indetti rispettivamente il 4 ed il 5 novembre 1951;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi del IX Censimento generale della popolazione e del III Censimento generale della industria e del commercio.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 53. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1951, n. 1328.

Emissione di un francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini in occasione del 150° anniversario della nascita.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emesso un francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini nel 150° anniversario della sua nascita;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo di Vincenzo Bellini in occasione del 150° anniversario della nascita.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 51. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1329.

Nomina dell'ing. Ettore Parducci a membro della Commissione per le funicolari aeree e terrestri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8;

Visto il regio decreto 17 gennaio 1926, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 764, con il quale venne istituita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Visto il decreto Presidenziale 24 ottobre 1949, n. 859, con il quale venne ricostituita la Commissione stessa;

Ritenuta la opportunità che il dott. ing. Ettore Parducci continui a far parte della Commissione di cui sopra, successivamente al suo collocamento a riposo;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1951 il dott. ing. Ettore Parducci fa parte della Commissione per le funicolari aeree e terrestri in qualità di esperto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

MALVESTITI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 50. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1951.

Modificazione dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per azioni torinese tramvie intercomunali (S.A.T.T.I.), con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 14 luglio 1912, n. 835, contenente disposizioni per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 marzo 1919, n. 467, che modifica la legge suddetta;

Visto il regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, concernente la disciplina dello stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione;

Vista la legge 1° agosto 1941, n. 1063, contenente modificazioni al regio decreto suddetto;

Visto lo statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società per azioni torinese tramvie intercomunali (S.A.T.T.I.), con sede a Torino, approvato con regio decreto 4 dicembre 1939, n. 2175;

Vista la lettera del Ministero dei trasporti in data 14 maggio 1951, n. 1944 (05), con la quale si comunica che la Commissione amministratrice della Cassa di soccorso predetta ha deliberato, nella adunanza del 29 marzo 1951, di proporre la modifica dell'art. 5 dello statuto della Cassa medesima, nel senso di elevare il numero dei commissari effettivi e quello dei commissari supplenti rispettivamente da due a quattro in seno alla predetta Commissione amministratrice;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la proposta di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Il 1° comma dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla S.A.T.T.I., Società per azioni torinese tramvie intercomunali, con sede in Torino, è modificato come segue:

« La gestione della Cassa è affidata ad una Commissione costituita da quattro commissari effettivi e quattro supplenti, scelti per metà dall'Azienda e per metà dai lavoratori dipendenti ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per i trasporti
MALVESTITI

(6196)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1951.

Sostituzione di un membro della Commissione per il risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
AD INTERIM PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521, relativo al risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia in applicazione dell'art. 79 del Trattato di pace;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1948, n. 1190, che stabilisce le norme di attuazione del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, concernente la nomina della Commissione per il risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia;

Visto il telespresso del Ministero degli affari esteri n. 13963/113 del 12 ottobre 1951, con il quale si designa a rappresentare detto Ministero nella Commissione di cui all'art. 5 del su citato decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521, il console generale di 1ª classe Umberto Lanzetta, in sostituzione del console Vittorio Winspeare-Guicciardi;

Decreta:

Il console generale Umberto Lanzetta è nominato membro della Commissione per il risarcimento della perdita dei beni italiani in Tunisia, in sostituzione del console Vittorio Winspeare-Guicciardi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1951
Registro Tesoro n. 17, foglio n. 133

(6213)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1951.

Sostituzione di un membro supplente della Commissione per il risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
AD INTERIM PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521, relativo al risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia in applicazione dell'art. 79 del Trattato di pace;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1948, n. 1190, che stabilisce le norme di attuazione del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1948, concernente la nomina della Commissione per il risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia;

Vista l'istanza dell'ing. Francesco Canino in data 14 luglio 1951, con la quale chiede di essere esonerato dall'incarico di membro supplente della Commissione di cui all'art. 5 del su citato decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521;

Visto il telespresso del Ministero degli affari esteri n. 15355/251 del 2 ottobre 1951, con il quale si designa, in sostituzione dell'ing. Francesco Canino, il sig. Lopez Salvatore fu Matteo già viticultore in Tunisia;

Decreta:

Il sig. Lopez Salvatore fu Matteo è nominato membro supplente della Commissione per il risarcimento per la perdita dei beni italiani in Tunisia, in sostituzione dell'ing. Francesco Canino.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1951
Registro Tesoro n. 17, foglio n. 134

(6214)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1951.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte Castelluccio sita nell'ambito del comune di Tuoro sul Trasimeno.

IL MINISTRO
PER LA PUBBLCA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 febbraio 1951, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona del Monte Castelluccio sita nell'ambito del comune di Tuoro sul Trasimeno;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Tuoro sul Trasimeno senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua ricca vegetazione arborea costituisce un aspetto paesistico di non comune bellezza e conferisce una interessante cornice alla collina che sovrasta il paese di Tuoro e una caratteristica quinta al lago Trasimeno;

Decreto:

La zona sita nel comune di Tuoro sul Trasimeno indicata nello annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa a mezzo della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Tuoro sul Trasimeno.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data della effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 28 novembre 1951

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali nella provincia di Perugia

Verbale

Oggi 6 febbraio 1951 a ore 16, in una sala dell'abitazione privata dell'avv. Luigi Angelini Rota in via Bontempi in Perugia, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali nella provincia di Perugia.

(*Omissis*).

La Commissione decide di sottoporre alla tutela della legge sulle bellezze naturali la zona del Monte Castelluccio di Tuoro, affinchè sia conservato, nei limiti delle possibilità tecniche, l'aspetto attuale della zona boschiva evitandone la distruzione ed il conseguente grave danno del paesaggio.

(*Omissis*).

(6197)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;
Esaminati i pareri delle competenti autorità;
Viste le proposte della Commissione tecnico consultiva per l'emigrazione;

Determina:

1. — Per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1952 i noli massimi di 3ª classe con sistemazione in dormitori o cabine con più di sei posti da praticarsi per il trasporto transoceanico degli emigranti in partenza da porti italiani con navi di qualsiasi bandiera, aventi età non superiore ai 25 anni e con velocità reale non inferiore a 14 miglia, sono fissati come segue:

Sud America:	
Brasile	Lit. 123.000
Plata	» 133.000
Centro America Sud Pacifico:	
La Guayra	Lit. 123.000
Barranquilla-Cristobal	» 133.000
Buenaventura-Punà Guayaquil	» 166.000
Callao-Habana-Acapulco	» 180.000
Valparaiso e altri scali del Cile	» 204.000
Nord Pacifico:	
Punta Arenas di Corinto-La Libertad-San Josè de Guatemala	Lit. 166.000
Los Angeles-San Francisco	» 199.000
Vancouver	» 209.000
Sud Africa:	
Mombasa-Zanzibar	Lit. 112.000
Beira	» 116.000
Durban	» 120.000
Capetown	» 124.000
Australia:	
Freemantle	Lit. 208.000
Melbourne-Adelaide	» 213.000
Sydney	» 217.000
Brisbane	» 222.000
Cairns	» 230.000

Pei piroscafi « Conte Grande », « Conte Biancamano », « Giulio Cesare », « Augustus », « Australia », « Oceania », « Neptunia », « Roma » e « Sydney », riconosciuti di categoria superiore, viene autorizzata la maggiorazione di nolo nella misura di Lit. 15.000.

2. — Per le altre navi autorizzate al servizio di emigrazione non aventi i requisiti di età e di velocità di cui al precedente numero 1, i noli vengono fissati come segue:

Sud America:	
Brasile	Lit. 117.000
Plata	» 126.000
Centro America Sud Pacifico:	
La Guaira	Lit. 117.000
Barranquilla-Cristobal	» 126.000
Buenaventura-Punà-Guayaquil	» 158.000
Callao-Habana-Acapulco	» 171.000
Valparaiso e altri scali del Cile	» 194.000
Nord Pacifico:	
Punta Arenas di Corinto-La Libertad-San Josè de Guatemala	Lit. 158.000
Los Angeles-San Francisco	» 189.000
Vancouver	» 198.000
Sud Africa:	
Mombasa-Zanzibar	Lit. 106.000
Beira	» 110.000
Durban	» 113.000
Capetown	» 116.000
Australia:	
Freemantle	Lit. 191.000
Melbourne-Adelaide	» 196.000
Sydney	» 200.000
Brisbane	» 204.000
Cairns	» 212.000

3. — Per le sistemazioni in cabine comuni che abbiano non più di sei posti, un armadietto per ciascun convivente ed almeno un lavandino con acqua corrente, viene autorizzato un sopranolo di L. 10.000 a posto.

Per le cabine di tipo speciale intercambiabili, che abbiano docce e gabinetti privati, viene autorizzato un sopranolo di L. 10.000 a posto in aggiunta a quello approvato per le cabine comuni. Il vettore dovrà precisare, in occasione di ciascuna partenza, il numero delle cabine predette che intende declassare.

I predetti sopranoli sono autorizzati per tutti i piroscafi di qualsiasi categoria e per ogni loro destinazione.

4. — In tutti i noli suddetti deve intendersi compresa la tassa portuale di cui al regio decreto-legge n. 1997 del 15 settembre 1923 e successive modifiche.

5. — Il vettore che esplica il servizio per l'Australia è autorizzato ad esigere un supplemento di L. 5000 dagli emigranti destinati ad Adelaide ove la nave non faccia scalo in quel porto. Tale supplemento si intende a rimborso delle spese di viaggio via terra dal porto di sbarco alla suddetta destinazione da effettuarsi a cura e sotto la responsabilità del vettore stesso.

6. — Per la linea del Nord America (Stati Uniti e Canadà), mentre si fa riserva di stabilire il nolo massimo, si consente in via di ulteriore esperimento, che ciascuna compagnia di navigazione continui a praticare a seconda dei piroscafi, il nolo libero commerciale notificato ed accettato dal Ministero degli affari esteri in sede di autorizzazione per il trasporto degli emigranti.

Roma, addì 10 dicembre 1951

Il direttore generale: J. GIUSTI DEL GIARDINO

(6261)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 5 dicembre 1951:

Iammarino Renato notaio residente nel comune di Campobasso, è traslocato nel comune di Monza, distretto notarile di Milano;

Cozzi Paolo, notaio residente nel comune di Morbegno, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Besozzo, ditretto notarile di Milano;

Marsala Maurizio, notaio residente nel comune di Alimena, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Angera, distretto notarile di Milano;

Maffi Alessandro, notaio residente nel comune di Cerano, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Codogno, distretto notarile di Milano;

Rodino Giulio, notaio residente nel comune di Barzanò, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Cassano d'Adda, distretto notarile di Milano;

Cupci Tommaso, notaio residente nel comune di Spezzano Albanese, distretto notarile di Castrovillari, è traslocato nel comune di Lissone, distretto notarile di Milano.

(6200)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ruoli di anzianità

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente da questo Ministero, secondo la situazione al 31 marzo 1951.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(6199)

Proroghe di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 20 agosto 1950, nella zona di Limosano, Sant'Angelo Limosano e Lucito (Campobasso), dell'estensione di ettari 1500 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia ed uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 21 agosto 1950, nella zona di Agnone (Campobasso), dell'estensione di ettari 600 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 11 agosto 1950, nella zona di Gambatesa, Riccia e Pietracatella (Campobasso), dell'estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'articolo 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(6140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 259

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 dicembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,91
» Napoli	624,85	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 14 dicembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,425
Id. 3,50 % 1902	66,50
Id. 3 % lordo	62,15
Id. 5 % 1935	96,575
Redimibile 3,50 % 1934	72,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,35
Id. 5 % 1936	91,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,75
Id. 5 % 1960	96,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 dicembre 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 624,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Garbagna	B	1	—
Arezzo	Subbiano	B	1	—
Asti	Antignano	B	—	1
Bari	Monopoli	O	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Altamura	B	—	3
Benevento	Limatola	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Collio	B	—	5
Cagliari	Giba	Cap	—	1
Campobasso	Filignano	B	—	1
Caserta	Calvi Risorta	B	—	1
Catanzaro	Spilinga	B	—	1
Id.	Soverato	B	—	1
Chieti	Ripa Teatina	O	—	1
Cosenza	Longobucco	O	—	1
Foggia	Accadia	O	—	1
Id.	Azoli Satriano	O E Cap	1	—
Id.	Ischitella	B	2	—
Id.	Lucera	E O	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	O E	1	—
Id.	Rignano Garganico	O E	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O E	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O E	1	—
Id.	Sannicandro Garganico	O Cap E	1	—
Id.	Torremaggiore	B E	1	—
Id.	Vico Garganico	E Cap	1	1
Genova	Masone	B	—	1
Latina	Sabaudia	B	—	1
Id.	Pontinia	O	—	1
Id.	Priverno	B	—	1
Macerata	Fiastra	O	—	1
Matera	Irsina	O	—	1
Napoli	Gragnano	B	—	1
Id.	Massalubrense	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Novara	Trecate	B	1	—
Nuoro	Fonni	O	—	1
Id.	Laconi	O	—	2
Id.	Jerzu	O	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Potenza	Trivigno	O	1	—
Id.	Laurenzana	O	—	1
Id.	Noepoli	O	—	1
Reggio Calabria	Africo	Cap	—	1
Rieti	Poggio Moiano	O	—	1
Roma	Grottaferrata	O	—	1
Id.	Nazzano Romano	O	—	1
Id.	Monteflavio	O	—	1
Id.	Rocca di Papa	O	—	1
Id.	Roviano	O	—	1
Id.	Palombara Sabina	O	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Sala Consilina	B	—	1
	Segue: Carbonchio ematico			
Salerno	Sarno	B	—	1
Sassari	Anghero	O	—	1
Siracusa	Siracusa	B	—	1
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Vercelli	Olcenengo	B E	1	1
Viterbo	Civita Castellana	O	—	1
			18	54
	Carbonchio sintomatico			
Cagliari	Santulussurgiu	B	—	1
Catanzaro	Taverna	B	—	1
Chieti	Palena	B	—	1
Cuneo	Racconigi	B	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	B	1	—
Nuoro	Orgosolo	B	—	1
Roma	Santa Marinella	O	—	1
			2	5
	Afta epizootica			
Alessandria	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Arezzo	Anghiari	B	1	—
Id.	Arezzo	B	4	—
Id.	Cortona	B	—	1
Asti	Canelli	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	1	2
Bergamo	Seriate	B	1	—
Bologna	Crespellano	B	1	1
Id.	San Lazzaro di Savena	B	—	1
Brescia	Calcinato	B	—	1
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Nave	B	1	—
Id.	Rovato	B	—	2
Id.	San Zeno	B	—	1
Id.	Torbole	B	1	—
Campobasso	Isernia	B	5	—
Cuneo	Castelletto Stura	B	1	6
Id.	Cassano Belbo	B	—	1
Id.	Diano d'Alba	B	1	—
Id.	Govone	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	—	2
Firenze	Barberino di Mugello	B	1	1
Grosseto	Grosseto	Bul	1	—
Imperia	Baiardo	B	5	—
Id.	Mendatica	B O	2	—
Id.	Montalto	B O Cap	2	—
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Latina	Minturno	B	—	4
Lecce	Lequile	B	1	—
Id.	Nardò	B	1	—
Id.	Nociglia	B	1	—
Id.	Otranto	B	1	—
Lucca	Pietrasanta	B	1	—
Macerata	San Severino Marche	B	—	1
Matera	Irsina	O	2	—
Id.	Salandra	B	2	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Tricarico	B	6	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Milano	Bareggio	B	1	—
Id.	Gessate	B	1	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	San Rocco al Porto	B	—	1
Modena	Castelfranco Emilia	B	—	2
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Savignano	B	—	1
Padova	Padova	B	—	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	—	1
Parma	Fidenza	B	—	1
Pavia	Mortara	B	1	—
Id.	Gravellona	B	1	—
Id.	Voghera	B	—	1
Piacenza	Cerignale	B	1	—
Id.	Ottone	B	40	—
Potenza	Moliterno	B	12	—
Id.	Balvano	B	1	—
Id.	Grumento Nova	B	—	3
Reggio Emilia	Campagnola	B S	3	—
Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Novellara	B	1	—
Roma	Roma	B	3	—
Rovigo	Lanaro	B	1	—
Id.	Castelnovo Bariano	B	1	—
Id.	Stienta	B	2	—
Salerno	Casal Velino	B	1	—
Id.	Castellabate	B	6	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Montecorice	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Nocera Superiore	B	1	—
Id.	Ogliastro Cilento	B	3	—
Id.	Ottati	B	1	—
Id.	Perdifumo	B	3	—
Id.	Rocca d'Aspide	B	2	—
Id.	San Cipriano Picentino	B	1	—
Id.	Torchiara	B	1	—
Id.	Vallo della Lucania	B	1	—
Savona	Stellanello	B	1	—
Torino	Brandizzo	B	—	16
Id.	Riva presso Chieri	B	—	1
Id.	Rivoli	B	—	1
Id.	Volpiano	B	—	1
Venezia	Mirano	B	—	1
Vercelli	Tronzano	B	—	1
Verona	Castagnaro	B	2	—
			146	60
	Malrossino dei suini			
Ancona	Agugliano	S	2	—
Id.	Fabriano	S	1	—
Id.	Senigallia	S	—	2
Id.	Barbara	S	—	1
Arezzo	Poppi	S	1	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	2
Id.	Campofilone	S	1	—
Id.	Force	S	2	—
Avellino	Castelvetere di Calore	S	—	1
Id.	Nusco	S	—	6
Id.	Montecalvo Irpino	S	—	1
Id.	Montemarano	S	—	1
Bari	Monopoli	S	1	—
Belluno	Arsiè	S	1	1
Id.	Belluno	S	1	3
Id.	Mel	S	—	2
Id.	Sedico	S	—	1
Id.	Zoldo Alto	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Bergamo	Ardesio	S	—	1
Id.	Arzago d'Adda	S	—	1
Id.	Bedulita	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Monte San Pietro	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	1	—
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	—	4
Id.	Egna	S	1	—
Id.	Marebbe	S	—	1
Brescia	Barbariga	S	—	1
Campobasso	Carpinone	S	—	1
Catanzaro	Isola di Capo Rizzuto	S	—	1
Chieti	Carpineto Sinello	S	—	5
Id.	Castel Frentano	S	—	1
Id.	Ortona	S	—	1
Id.	Rapino	S	—	1
Id.	Santa Maria Imbaro	S	—	1
Id.	Tollo	S	—	1
Cuneo	Alba	S	1	—
Id.	Centallo	S	2	2
Id.	Cervere	S	1	—
Id.	Cuneo	S	—	1
Ferrara	Ro Ferrarese	S	—	1
Foggia	Foggia	S	2	—
Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	San Severo	S	2	—
Forlì	Bagno di Romagna	S	1	2
Id.	Castrocaro	S	1	—
Id.	Meldola	S	3	—
Id.	San Clemente	S	1	—
Gorizia	Cormons	S	2	—
Id.	Savogna	S	1	—
L'Aquila	Fontecchio	S	—	1
Id.	Fossa	S	—	1
Mantova	Magnacavallo	S	—	1
Id.	Marmirolo	S	—	1
Id.	Ostiglia	S	—	1
Massa Carrara	Carrara	S	—	2
Modena	Concordia	S	—	1
Novara	Comeri	S	2	—
Id.	Ghemme	S	—	1
Id.	Novara	S	1	2
Id.	San Pietro Mosezzo	S	1	—
Padova	Gazzo Padovano	S	—	1
Parma	Fontevivo	S	—	1
Id.	Lesignano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	1
Id.	San Secondo	S	—	2
Id.	Torrile	S	—	1
Pesaro e Urbino	Apecchio	S	—	2
Pescara	Caramanico	S	—	2
Id.	Spoltore	S	—	1
Piacenza	Bivergaro	S	1	—
Ragusa	Pozzallo	S	—	1
Id.	Chiaramonte	S	—	1
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Toano	S	—	1
Rieti	Antrodoco	S	—	2
Id.	Forano	S	—	1
Id.	Frasso	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Rieti	Rieti	S	—	2
Rovigo	Arquà Polesine	S	1	—
Id.	Lendinara	S	1	—
Id.	Lusia	S	1	—
Salerno	Colliano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	—	1
Id.	Vallo della Lucania	S	—	1
Sondrio	Chiavenna	S	—	1
Id.	Piuro	S	—	1
Id.	Ponte	S	—	2
Teramo	Atri	S	5	1
Id.	Civitella del Tronto	S	1	—
Id.	Controguerra	S	—	1
Id.	Pineto	S	2	—
Id.	Roseto degli Abruzzi	S	1	—
Id.	Silvi	S	1	—
Id.	Teramo	S	5	3
Terni	Terni	S	—	1
Torino	Fiano	S	—	1
Id.	Torre Pellice	S	—	1
Id.	Trofarello	S	—	1
Id.	Verolengo	S	—	1
Trento	Albiano	S	—	1
Id.	Brentonico	S	—	1
Id.	Canazei	S	—	1
Id.	Cammezzadura	S	—	1
Id.	Grumes	S	—	3
Id.	Levico	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	2
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Rabbi	S	—	1
Id.	Tronto	S	—	1
Id.	Vigo di Fassa	S	—	1
Treviso	Cessalto	S	1	—
Id.	Colle Umberto	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	2	2
Id.	Maserada	S	2	—
Id.	Miane	S	1	2
Id.	Moriago	S	—	1
Id.	Pieve di Soligo	S	—	1
Id.	San Fior	S	—	1
Id.	Valdobbiadene	S	2	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Aquileia	S	1	—
Id.	Azzano Decimo	S	—	2
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Cervignano	S	—	1
Id.	Clauzetto	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	2	—
Id.	Forgaria	S	3	1
Id.	Meduno	S	—	1
Id.	Pozzuolo del Friuli	S	—	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	1	—
Id.	San Martino al Tagliamento	S	3	1
Id.	Spilimbergo	S	2	—
Id.	Tarvisio	S	1	—
Id.	Trasaghis	S	—	1
Id.	Trivignano	S	1	—
Id.	Valvasone	S	—	2
Varese	Somma Lombardo	S	2	—
Venezia	Mirano	S	—	2
Id.	San Stino di Livenza	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Verona	Zevio	S	1	—
Id.	Villafranca di Verona	S	1	—
Id.	Ferrara di Monte Baldo	S	—	1
Id.	Oppeano	S	—	1
Vicenza	Bassano del Grappa	S	—	4
Id.	Roana	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	2
			82	153
	Peste e setticemia dei suini			
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	3	—
Asti	Cinaglio	S	—	1
Avellino	Castelvetere	S	—	1
Bergamo	Endine	S	—	1
Brescia	Brescia	S	1	—
Id.	Castenedolo	S	2	2
Id.	Chiari	S	—	1
Id.	Dello	S	—	1
Id.	Montichiari	S	—	3
Id.	San Zeno	S	1	—
Brindisi	Ceglie Messapico	S	18	—
Id.	Cisternino	S	4	2
Id.	Ostuni	S	1	—
Cagliari	Fluminimaggiore	S	—	1
Catania	Bronte	S	—	2
Cuneo	Casalgrasso	S	1	—
Macerata	Macerata	S	2	—
Matera	Accettura	S	1	—
Id.	Civigliano	S	—	3
Novara	Crossa	S	—	1
Pavia	Ferrera Erbognone	S	—	1
Piacenza	Caorso	S	1	—
Potenza	San Fele	S	1	—
Id.	Venosa	S	3	—
Id.	Avigliano	S	1	—
Id.	Grumento Nova	S	—	1
Reggio Emilia	Correggio	S	—	2
Id.	Bagnolo in Piano	S	1	—
Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Salerno	Rocca d'Aspide	S	—	1
Sassari	Padria	S	1	—
Id.	Ittiri	S	1	—
			43	25
	Morva			
Foggia	Castelluccio dei Sauri	E	2	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Orta Nova	E	—	1
			3	1
	Farcino criptococcico			
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Triggiano	E	1	—
Catania	Belpasso	E	1	—
			3	—
	Rabbia			
Bari	Bisceglie	Can	—	1
Cagliari	Quartu Sant'Elena	Can	—	1
Campobasso	Sant'Angelo del Pesco	Fel	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	E C	1	—
Id.	Volturino	EOC	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Lecce	rdò	Can	1	—
Lucca	Pietrasanta	Can	—	1
Matera	San Mauro Forte	Can	—	1
Pistoia	San Marcello	Fel	—	1
Ragusa	Modica	Can	—	1
Roma	Monterotondo	B	—	1
Id.	Roma	Can	—	6
Id.	Id.	O	—	2
Sassari	Sassari	B	—	1
Viterbo	Tarquinia	Can	1	—
Id.	Vetralla	Fel	1	—
			5	17
	Rogna			
Foggia	Cagnano Varano	O	2	—
Id.	Deliceto	O	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Grosseto	Manciano	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Pereto	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Latina	Sabaudia	O	1	—
Lecce	Trepuzzi	O	—	1
Macerata	Fiuminata	O	—	1
Perugia	Nocera Umbra	O	3	—
Verona	Verona	E	1	—
			13	3
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Bologna	Castel San Pietro	O	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	O	1	—
Foggia	Apricena	Cap	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cap	1	—
L'Aquila	Anversa degli Abruzzi	Cap	—	1
Id.	Castellafiume	Cap	—	1
Id.	Tione degli Abruzzi	Cap	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	Cap	—	1
Id.	Barrea	Cap	1	—
Latina	Cori	O	1	—
Modena	Pievepelago	O	1	—
Perugia	Vallo di Nera	O	1	—
Potenza	Oppido Lucano	O Cap	1	—
Id.	Genzano di Lucania	O	1	—
Id.	Terranova di Pollino	O Cap	1	—
Id.	Palazzo	O	1	—
Roma	Colleferro	Cap	1	—
Id.	Marcellina	Cap	1	—
Id.	Pisoniano	Cap	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Riano	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	—
			20	3
	Aborto epizootico			
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Bergamo	B	2	—
Id.	Branzi	B	20	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Covo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Bergamo	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Mornico al Serio	B	1	—
Id.	Rovetta	B	2	—
Id.	Scanzorosciate	B	1	—
Id.	Spirano	B	1	1
Id.	Valminore di Scalve	B	1	—
Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	2	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Imola	B	2	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Minerbio	B	—	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Bolzano	Ultimo	B	2	—
Id.	Vandoies	B	1	—
Chieti	Palena	B	—	11
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Crema	B	1	—
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Gabbioneta	B	1	—
Id.	Gombito	B	1	—
Id.	Montodine	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	1	—
Id.	Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Soncino	B	1	2
Id.	Spinadesco	B	1	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Id.	Voltino	B	1	—
Ferrara	Massafiscaglia	B	—	1
Foggia	Cerignola	Can	16	—
Id.	Lucera	O Cap	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Serracapriola	Cap	8	—
Id.	Torremaggiore	BOCap	3	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Forlì	Cesena	BOCap	10	2
Id.	Gambettola	B	1	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Livorno	Sassetta	O	1	—
Id.	Marciana	Cap	—	2
Lucca	Vagli Sotto	O	1	—
Mantova	Marmirolo	B	—	1
Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Revere	B	1	—
Massa Carrara	Massa	B	5	—
Milano	Bellinzago	B	2	—
Id.	Binasco	B	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Milano	Casarile	B	1	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Zacchiarella	B	1	—
Id.	Livraga	B	2	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	Socugnago	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Id.	Villanova del Sillaro	B	1	—
Modena	Campogalliano	B	—	1
Id.	Concordia	B	—	1
Id.	Fiumalbo	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1
Novara	Casalino	B	—	1
Id.	Novara	B	—	2
Padova	Piombino Dese	B	—	1
Parma	Collecchio	B	2	1
Id.	San Pancrazio	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	3	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	2	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	1
Id.	Dorno	B	8	—
Id.	Torre d'Isola	B	3	—
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Cossolnovo	B	—	1
Id.	Linarolo	B	—	2
Pesaro e Urbino	Urbino	B	—	5
Piacenza	Alseno	B	2	1
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Piacenza	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	2	—
Id.	Fiorenzuola	B	3	—
Id.	Gazzola	B	1	—
Id.	Gossolento	B	3	—
Id.	Gragnano Trebbiense	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Rivergaro	B	1	1
Id.	Rottofreno	B	3	—
Id.	Sarmato	B	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Ziano Piacentino	B	1	—
Pisa	Pisa	B	—	1
Pistoia	San Marcello	O	1	—
Roma	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	—
Rovigo	Adria	B	—	2
Id.	Contarina	B	1	—
Id.	Fiesso Umbertiano	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	—	1
Id.	Papozze	B	2	—
Id.	Pincara	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	—	2
Sondrio	Albosaggia	fCap	17	—
Id.	Aprica	B	7	2
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	1	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	fCap	3	—
Id.	Colorina	B	1	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	fCap	1	—
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tresivio	B	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Torino	Almese	B	—	1
Trento	Trento	B	1	—
Varese	Ternate	B	—	1
Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Verona	Caprino	B	1	—
Vicenza	Albettone	B	1	—
Viterbo	Corchiano	O	—	1
			385	55

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Messina	Messina	B	1	—

Barbone bufalino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Caserta	Santa Maria la Fossa	Buf	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Diarrea dei vitelli			
Macerata	Macerata	B	1	—
Pesaro e Urbino	Talamello	B	—	2
Teramo	Campli	B	—	1
Id.	Roseto degli Abruzzi	B	1	—
Id.	Silvi	B	1	—
			3	3
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Monteprandone	P	1	—
Chieti	Ortona	P	—	1
Cuneo	Trinità	P	1	—
Pavia	Torreberetti	P	2	—
Torino	Trofarello	P	—	1
			4	2
	Colera dei polli			
Alessandria	Casale Monferrato	P	2	—
Treviso	Carbonera	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	2
			2	3
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Bolzano	Bressanone	P	—	1
Teramo	Teramo	P	—	1
Varese	Angera	P	1	1
			1	3

RIEPILOGO

dal 16 al 31 agosto 1951 - N. 16

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	31	59	72
2	Carbonchio sintomatico	7	7	7
3	Afta epizootica	35	83	203
4	Malrossino dei suini	44	152	235
5	Peste e setticemia dei suini	18	32	68
6	Morva	1	3	4
7	Farcino criptococcico	2	3	3
8	Rabbia	12	15	22
9	Rogna	8	13	16
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	23	23
11	Aborto epizootico	33	189	440
12	Tubercolosi	1	1	1
13	Barbone bufalino	1	1	1
14	Diarrea dei vitelli	3	5	6
15	Peste aviaria	5	5	6
16	Colera dei polli	2	3	5
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	3	3	4

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5815)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 5 giugno 1950, n. 12981, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza è costituita come appresso:

Presidente:
Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:
Caronna dott. Caio Mario, medico provinciale;
Catalani dott. Domenico, specialista in ostetricia;
Grippo dott. Emanuele Teodosio, specialista in ostetricia;
Medico Crocefissa, ostetrica condotta.

Segretario:
Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6115)

Costituzione della Commissione per il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani al 31 dicembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Trapani in data 30 gennaio 1951, n. 2129, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani è costituita come appresso:

Presidente:

Fradella dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:

Realmuto dott. Eduardo, medico provinciale;
Ricevuto dott. Aldo, specialista in ostetricia;
Aiuto dott. Antonio, specialista in ostetricia;
Safina Isabella, ostetrica condotta.

Segretario:

Manganaro dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6116)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a trentadue posti di ufficiale aggiunto di statistica di 4ª classe in prova (grado 13°), per il servizio meccanografico, nel ruolo ordinario della categoria d'ordine dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la propria deliberazione in data 2 agosto 1951, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 10 agosto 1951, con la quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a trentadue posti di ufficiale aggiunto di statistica di 4ª classe in prova (grado 13°), per il servizio meccanografico, nel ruolo ordinario della categoria d'ordine dell'Istituto centrale di statistica;

Visto l'art. 9 della predeta deliberazione;

Delibera:

E' nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a trentadue posti di ufficiale aggiunto di statistica di 4ª classe in prova (grado 13°), per il servizio meccanografico, nel ruolo ordinario della categoria d'ordine dell'Istituto centrale di statistica.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Barberi prof. Benedetto, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica.

Membri:

Trillò dott. Ulderico, direttore capo servizio dell'Istituto centrale di statistica;

Ciatti dott. Claudio, ispettore superiore del ruolo transitorio amministrativo dell'Istituto centrale di statistica;

Barsanti dott. Gastone, capo reparto dell'Istituto centrale di statistica;

Imperatori prof. Mario, capo reparto dell'Istituto centrale di statistica.

Segretario:

Alà dott. Francesco, segretario dell'Istituto centrale di statistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1951

Il presidente: MAROI

(6268)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Rosolini

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 maggio 1951, per il conferimento al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Rosolini (Siracusa);

Visto il decreto Ministeriale in data 2 ottobre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Rosolini (Siracusa), nell'ordine appresso indicato:

1.	Cataudella geom. Andrea	punti	84,76	su 132
2.	Mangano dott. Gaetano	»	84,31	»
3.	Bossolo dott. Luigi	»	82,97	»
4.	Augello dott. Fedele	»	82 —	»
5.	Volpe Michele	»	80,50	»
6.	Salvo Antonio	»	78,50	»
7.	Cerri dott. Giuseppe	»	78,43	»
8.	Augeri dott. Giuseppe	»	77,37	»
9.	Quadri dott. Luigi	»	77,35	»
10.	Di Santo dott. Angelo	»	76,50	»
11.	Tovagliari dott. Celso	»	76 —	»
12.	Fisicaro dott. Giovanni	»	75,45	»
13.	Calvi Alessandro	»	75,37	»
14.	Ciccia Antonino	»	75,28	»
15.	Galli dott. Pietro	»	74.04	»
16.	Porretti Antonio	»	74,02	»
17.	Procaccini Pietro	»	73,47	»
18.	Sciascia Giuseppe	»	71,67	»
19.	Di Conza dott. Beniamino	»	69,55	»
20.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	68,45	»
21.	Mastrangelo rag. Domenico	»	68,30	»
22.	Di Pietro dott. Alfio	»	66,27	»
23.	Romano dott. Antonio	»	63,36	»
24.	Ferreo dott. Elvio	»	56,59	»
25.	Chiaramondia dott. Francesco	»	55,35	»
26.	Silvano dott. Guido	»	54,10	»
27.	Petrosino Spirito P.	»	54,06	»
28.	Fedele dott. Antonino	»	53,50	»
29.	Grignani Giuseppe	»	50 —	»
30.	Giacchino Nicola	»	49,16	»
31.	Pagliazzo Nunzio	»	47,68	»
32.	Martinelli Giuseppe	»	38,83	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(6269)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso a venticinque posti di ispettore di 3ª classe (gruppo A, grado 11°) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2385 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile successivo, registro n. 4, foglio n. 276, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di ispettore di 3ª classe (gruppo *A*, grado 11°) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per esami a venticinque posti di ispettore di 3ª classe (gruppo *A*, grado 11°) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1950, citato nelle premesse del presente decreto:

1. Murtas Ottavio . . . punti 15,26
2. Di Rienzo Arcangelo . » 15,25
3. Zezza Ugo . » 14,43
4. Grassi Luigi . » 14,34
5. Tobia Antonino . » 14,29
6. Sodero Antonio » 14,11
7. Martinelli Dante » 13,72
8. Alviani Giovanni » 13,58

I seguenti signori, nell'ordine sotto indicato, sono dichiarati vincitori:

1. Murtas Ottavio
2. Di Rienzo Arcangelo
3. Zezza Ugo
4. Grassi Luigi
5. Tobia Antonino
6. Sodero Antonio
7. Martinelli Dante
8. Alviani Giovanni

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 4, *foglio n.* 339. — LA MICELA

(6204)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli al posto di ruolo speciale transitorio (tabella B, n. 60) per l'insegnamento del disegno architettonico, teoria delle ombre, prospettivo e geometrico nelle scuole d'arte di 1° grado.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno architettonico, teoria delle ombre, prospettivo e geometrico nelle scuole d'arte di 1° grado (tabella *B*, n. 60);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno architettonico, teoria delle ombre, prospettivo e geometrico nelle scuole d'arte di primo grado (tabella *B*, n. 60) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Zabai Giovanni di Eugenio (invalido di guerra) . . punti 92,80
2. Jaccarino Giulio di Salvatore . » 84 —
3. Logli Francesco di Giulio . . . . » 72,60
4. Scuderi Alfio di Salvatore . . . » 65,50
5. Mataloni Marcello fu Ferdinando . . » 62,30
6. Piangerelli Ovidio fu Romeo . . » 58 —
7. Menozzi Giuseppe di N.N. . . » 37 —
8. Malvano Osvaldo di Ippolito . » 34 —
9. Pulcini Giovanni di Enrico . » 24,30
10. Bondioli Carlo di Egidio » 23 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1951
Registro n. 38, *foglio n.* 87. — MAGNASCO

(6069)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli al posto di ruolo speciale transitorio (tabella B, n. 90) per l'insegnamento di disegno tecnologico per edili nelle scuole d'arte non classificate.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno tecnologico per edili nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 90);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso ad un posto di ruolo speciale transitorio di disegno tecnologico per edili nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 90), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Fornasari Enrico fu Sergio . . . punti 39 —
2. Valeriani Cesare di Scipione » 28 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1951

p. *Il Ministro* RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1951
Registro n. 37, *foglio n.* 352. — MAGNASCO

(6075)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli al posto di ruolo speciale transitorio (tabella B, n. 70) per l'insegnamento del disegno geometrico, ornato e architettonico nelle scuole d'arte non classificate.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno geometrico ornato e architettonico nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 70);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno geometrico, ornato e architettonico nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 70), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Bouquet Luigi fu Efisio . . . punti 86 —
2. Lazzaretti Nazzareno fu Giulio » 79 —
3. Risuglia Salvatore fu Cirino » 65 —
4. Deotto Decio fu Giovanni » 63,30
5. Piangerelli Ovidio fu Romeo » 58 —
6. Argentini Aldo di Virgilio » 46 —
7. Menozzi Giuseppe di N.N. » 37 —
8. Pulcinelli Silvano fu Azelio » 33 —
9. Cuccaroni Giuseppe di Eugenio » 24,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1951
Registro n. 38, *foglio n.* 85. — MAGNASCO

(6077)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a tre posti di ruolo speciale transitorio (tabella B, n. 63) per l'insegnamento del disegno geometrico nelle scuole d'arte non classificate.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a tre posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno geometrico nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 63);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a tre posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno geometrico nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 63), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Baccilieri Venanzio fu Adriano . . punti 81 —
2. Galeone Ippazio fu Francesco . . » 73,50
3. Logli Francesco di Giulio . . » 72,30
4. Stefanini Azelio di Giuseppe . . . » 66,50
5. Argentini Aldo di Virgilio » 46 —
6. Bortolotti Alfonso di Giulio » 41,50
7. Fornaciari Vivaldo di Giuseppe » 41 —
8. Fusero in Fiaccavento Maria di Giovanni » 36 —
9. Malvano Osvaldo fu Ippolito » 34 —
10. Scognamiglio Luigi fu Tobia » 28,50
11. Crestoni Remo di Alfredo » 28,30

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1951
Registro n. 38, *foglio n.* 84. — MAGNASCO

(6076)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.